

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'
E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI PRESSO LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto Italo Volpe, nato a Roma il 26.11.1954, in servizio presso il Consiglio di Stato, con la qualifica di Consigliere, titolare dell'incarico di Responsabile del Servizio per l'informatica, conferito con D.P.C.S. n. 185 del 20.12.2018, consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni, e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

DICHIARA

Per l'anno 2020

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs 8 aprile 2013, n. 39:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal d.lgs n. 39/2013;

che dalla data del conferimento non è insorta una causa di inconferibilità dell'incarico in atto di cui all'art. 3 del d. lgs. n. 39/2013;

che il sottoscritto è anche Giudice tributario presso la Commissione tributaria provinciale di Roma.

Roma, 20 gennaio 2020

